



Gioiello montedarese. Castello Bonoris riaprirà al pubblico il 2 aprile

Castello Bonoris pronto a riaprire E per le visite basterà un clic

Sul nuovo portale la possibilità di scegliere in tutta comodità giorni e fasce orarie

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Presto, con un clic, sarà possibile prenotare, acquistare e pagare i biglietti per le visite del Castello Bonoris e del Museo Lechi: il sistema museale, infatti, si è dotato di un nuovo sito internet (www.montichiarimusei.it), comprensivo anche di biglietteria on line; funzione, quest'ultima, che diventerà pienamente operativa da fine marzo. Il nuovo portale (gestito da qualche giorno il precedente ed è stato concretizzato con il sostegno ottenuto tramite un bando regionale: «È costato 10mila euro ed è stato realizzato grazie a un bando regionale che ha mes-

so a disposizione 7mila euro, mentre la restante spesa di 3mila euro viene sostenuta dal Comune», fanno sapere dal municipio.

Più servizi. «Si potranno scegliere le fasce orarie e i giorni disponibili così da offrire velocità e comodità all'utente», dichiara Paolo Boifava, il direttore di Montichiari Musei, circa la funzione della biglietteria online. Inoltre aggiunge, circa il sito in generale: «Il caricamento di tutti i dati e dei contenuti viene effettuato direttamente dal nostro staff».

Ma la possibilità di prenotare le visite al Castello (che sarà riaperto il 2 aprile dopo la consueta pausa invernale) e al Museo Lechi non è l'unica novità web. Ad esempio, il portale offre la possibilità di

iscriversi alla newsletter per rimanere sempre aggiornati e di prenotare i laboratori didattici. Sono inoltre aumentate le pagine informative con sezioni dedicate anche al Museo storico del Risorgimento Agostino Bianchi e al Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio. Si aggiunge la presenza di una grafica nuova, l'aggiornamento delle immagini caricate per mostrare on line le bellezze culturali del territorio e un archivio degli appuntamenti culturali proposti nel corso degli anni.

Impegno. «Il ruolo della comunicazione istituzionale è fondamentale in questo nostro tempo - rimarca l'assessore alla Cultura Angela Franzoni - e per l'Amministrazione comunale è un impegno costante quello di

Per realizzare il progetto sono arrivati 7.000 euro dalla Regione Altri 3.000 li ha messi il Comune

promuovere sempre più e meglio le bellezze del territorio sfruttando anche gli strumenti tecnologici a disposizione. Ringrazio il personale di Montichiari Musei a partire dal suo direttore Paolo Boifava per la proficua opera dispiiegata anche in questo ambito». //